

SiamoMaristi

Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea



#SiamoDiversità

Premi "La Valla" 2023

#SiamoAmbienteProtetto

**MARISTI, DAL LATO DEI DIRITTI
DELL'A INFANZIA**

#SiamoInteriorità

AVVENTO 2023

#SiamoEducazione

**Si conclude la V EDIZIONE DELLE
GIORNATE DEGLI EDUCATOR MARISTI**



INDICE

#SiamoEducazione

Si conclude la V Edizione delle Giornate degli Educatori Maristi

#SiamoEducazione

Maristi di Murcia si uniscono alla Rivoluzione Verde!

#SiamoMediterraneo

Costruiamo la nostra casa con i Montagne di oggi

#SiamoAmbienteProtetto

Maristi, dal lato dei Diritti dell'Infanzia

#SiamoDiversità

Premi "La Valla" 2023

#SiamoMaristi

Intervista a JESÚS MARTÍN BÉJAR

#SiamoMediterraneo

FONDAZIONE SIAMO MEDITERRANEO - NOVEMBRE 2023

#SiamoFamiglia

Siamo Famiglia... per continuare ad essere focolari di Luce

#SiamoAmbienteProtetto

Promozione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nella città di Huelva

#SiamoInteriorità

AVVENTO 2023

#SiamoRete

Un grido silenzioso di protesta contro la guerra, un grido per la pace

#SiamoMediterraneo

Corso E-Learning su digitalizzazione e resilienza per organizzazione del terzo settore

#SiamoRete

NOTIZIE FLASH (Brevi spunti del mese)

Si conclude la V EDIZIONE DELLE GIORNATE DEGLI EDUCATORI MARISTI

Più di 600 maristi hanno partecipato a questa iniziativa che valorizza e premia le buone pratiche delle nostre scuole (evento svoltosi tra Sanlúcar La Mayor e Alicante).



La Provincia Marista Mediterranea ha concluso la V Edizione delle Giornate degli Educatori Maristi, l'iniziativa che valorizza e premia le buone pratiche delle nostre opere educative portate avanti durante quest'anno accademico 2023-2024; l'evento si è svolto in due sedi, nelle nostre scuole a Sanlúcar La Mayor e ad Alicante.

In totale, più di 600 persone della nostra grande famiglia marista hanno partecipato a questa quinta edizione, incentrata sulla neurodidattica, un argomento molto attuale e che si è rivelato molto utile per tutte le persone che hanno partecipato a questo evento educativo. Questa quinta edizione della conferenza è stata, ancora una volta, un successo in entrambe le sedi. Poco più di 200 persone nella sede marista della zona di Siviglia e quasi 400 nella nostra scuola levantina. Entrambi i centri hanno ospitato questo evento educativo - rispettivamente il 4 e il 18 novembre - curando i minimi dettagli e offrendo una magnifica accoglienza grazie alla quale tutti i visitatori si sono sentiti a casa.

L'organizzazione è stata portata avanti da gruppi di volontari, da alcune equipe specifiche per l'occasione e dalle scuole ospitanti che hanno pensato a momenti di preghiera e di accoglienza per contribuire a generare il clima fraterno, di comunione e di famiglia che permea sempre i nostri incontri maristi.

Sia a Sanlúcar La Mayor che ad Alicante, tutti gli educatori maristi presenti hanno avuto modo di conoscere e scambiare i dettagli dei loro progetti educativi di spicco per innovazione didattica, oltre che di ricevere una formazione specifica sul tema scelto.



In particolare, la neurodidattica è stata il "leitmotiv" della conferenza e la sua presentazione è stata affidata a Gemma Guillén Sanz, direttrice di "Niuko Educación", una professionista con più di 25 anni di esperienza nell'area delle risorse umane a livello internazionale e che ora focalizza la sua attività lavorativa nel campo dell'educazione, come ci ha spiegato Juan García, delegato provinciale di Educazione della Provincia Marista Mediterranea.

L'obiettivo di Guillén è stato quello di approfondire l'argomento per formare insegnanti al tema della neurodidattica, un nuovo concetto che nasce dall'interazione reciproca tra diverse discipline come le neuroscienze, la psicologia e l'educazione.

La V Edizione delle Giornate degli Educatori Maristi è stata vissuta anche come un forum nel quale riconoscere il grande lavoro svolto nelle nostre scuole attraverso i Premi La Valla e il riconoscimento delle Buone Pratiche. Il manifesto che annuncia questo evento, che accompagna questo articolo (e che è stato re-

alizzato nelle due lingue - spagnolo e italiano - dei Paesi partecipanti), riflette e trasmette le idee essenziali della formazione scelta e degli insegnamenti condivisi in questi giorni, oltre a collegarsi allo slogan marista di quest'anno: "Siamo Casa".



#SiamoEducazione

MARISTI DI MURCIA SI UNISCONO ALLA RIVOLUZIONE VERDE!

FORMANDO NUOVI LEADER PER UN FUTURO SOSTENIBILE!

Nella scuola Marista di Murcia stiamo per avviare una serie di attività incentrate sulla sensibilizzazione del tema ambientale ed ecologico, oggi così necessaria per garantire un domani sostenibile ed essere cittadini responsabili nel nostro mondo. Ci impegniamo a sviluppare la consapevolezza ambientale dei nostri studenti, riconoscendo che il futuro del mondo è nelle loro mani.

"Dalle mani di Dio abbiamo ricevuto un giardino...". Con queste parole di Papa Francesco, tratte dalla sua enciclica Laudato Si', vogliamo iniziare questo cammino che ci impegna nella cura della nostra casa comune, della nostra scuola, del nostro ambiente, dei nostri studenti. Questo cammino in cui ci ritroviamo per educare al valore dei beni comuni è una sfida e una scommessa oggi.

"La Terra, casa nostra, sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia". Di fronte a queste parole, ci chiediamo: cosa possiamo fare noi?

È su questa linea che abbiamo sviluppato il nostro progetto ecologico dalla realtà dei Maristi di Murcia. Ci siamo accorti che c'è bisogno di un cambiamento di rotta, un cambiamento nelle coscienze delle generazioni future. Un lavoro difficile e allo stesso tempo entusiasmante... difficile perché oggi siamo sommersi da guerre e ingiustizie che assimiliamo come qualcosa di lontano da noi, non nelle nostre mani; abbiamo normalizzato un mondo che si sta distruggendo senza che noi facciamo nulla per cambiarlo. Ma, anche se nel nostro piccolo, noi possiamo fare qualcosa, anzi dobbiamo fare qualcosa.

Per affrontare questa sfida, seguiremo le due strade proposte dall'enciclica di Papa Francesco menzionata prima. Da un lato, "fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore" (LS 10); dall'altro, "recuperare i diversi livelli dell'equilibrio ecologico: quello interiore con sé stessi, quello soli-



dale con gli altri, quello naturale con tutti gli esseri viventi, quello spirituale con Dio" (LS 210).

Come Maristi di Champagnat, riteniamo fondamentale lavorare sulla sensibilizzazione dei nostri studenti in questo ambito. Non ha senso formare "onesti cittadini e buoni cristiani" se dimentichiamo la cura dell'ambiente che ci circonda, che ci ospita e ci dà rifugio, nutrimento, identità, pace, salute fisica, salute mentale...



Non possiamo voltarci dall'altra parte e dire che queste cose non ci riguardano. È ora di agire. Per questo motivo l'equipe di ecologia della nostra scuola ha ideato una serie di azioni interdisciplinari che riteniamo possano aiutare i nostri alunni a sviluppare una sempre maggiore coscienza ecologica. Queste attività si svolgeranno in tutte le classi, di diverse età, dall'infanzia al liceo. Inoltre, in ogni classe ci sarà un delegato ecologico con il compito di informare e motivare i compagni in questo ambito. Implementeremo anche delle routine "in" per migliorare il consumo energetico della nostra scuola. Attueremo un piano di riciclaggio, attraverso un sistema di vari bidoni / cestini (di colori diversi), con cui lavoreremo ad un piano di consumo responsabile basato su tre principi principali: ridurre, riutilizzare e riciclare.



Vuoi unirti anche tu alla nostra iniziativa?
Diteci cosa farete voi nel vostro centro, nella vostra casa, per lavorare in quest'ambito.



Scriveteci a: somosecomurcia@maristasmediterranea.com



CONSTRUIAMO LA NOSTRA CASA CON I MONTAGNE DI OGGI

L'Equipe Provinciale di Solidarietà lancia la campagna di quest'anno, che si collega allo slogan 2023-2024 per continuare a farci sentire "a casa".

"Costruiamo la nostra casa con i Montagne di oggi." Questo è il motto scelto, con grande amore, per la campagna di solidarietà Montagne di quest'anno accademico 2023-2024. Una campagna che si rivolge a tutte le opere della nostra Provincia Marista Mediterranea in Spagna, Italia, Libano e Siria.

Dall'Equipe Provinciale di Solidarietà (EPS) e dalla Fondazione Marcellino Champagnat, è stata scelta quest'espressione per invitare tutti a mettere al centro la nostra disponibilità a servire, per far sentire a casa tutte le persone che fanno parte della nostra ampia famiglia marista.

L'intenzione è quella di motivare le persone a dare il proprio contributo particolare a questo progetto comune, per creare insieme una società migliore e 'fabbricare' un mondo più abitabile in cui vivere tutti liberamente, felici e in pace.

"Vogliamo continuare a fare riferimento alla nostra realtà immediata, valorizzando ciò di cui hanno bisogno le persone a noi vicine, i nostri colleghi, la nostra famiglia, il nostro quartiere, la nostra città, le nostre fondazioni, le nostre opere sociali... ricordando che il momento presente ci chiede di metterci al servizio degli altri per poter vivere meglio.

E noi abbiamo la capacità di farlo, perché siamo consapevoli di chi siamo, di come possiamo contribuire e rendere re-

altà i nostri progetti", spiegano dall'EPS.

Dopo il motto e il manifesto dell'anno scorso, entrambi legati alla tematica dell'Anno delle Vocazioni Mariste, quest'anno l'idea dietro alla campagna Montagne si ricollega allo slogan istituzionale dell'anno

"Siamo Casa". La proposta marista è quella di essere

una casa dove ci sia spazio per tutti, dove tutti possano sentirsi a casa: accolti, accuditi, presi in considerazione, celebrati per le loro differenze, ecc.

Essere casa in ogni scuola e in ogni realtà locale, oltre ad essere una casa che abbraccia la grande famiglia globale che costruiamo come Maristi. E tutta questa esperienza ha il suo centro nel modo in cui Gesù accoglie e accompagna, soprattutto le persone socialmente più svantaggiate e ai margini: esempio di uno sguardo attento e inclusivo sulla persona.

"Questa esperienza è ciò a cui siamo stati chiamati nei nostri ultimi scritti maristi, ad essere focolari di luce e fari di speranza. E tutto questo è possibile grazie agli educatori maristi, grazie alla loro perseveranza, al loro saper fare e al loro altruismo. Quindi, a nome dell'Equipe Provinciale di Solidarietà, grazie di cuore a tutti".

La suddetta campagna Montagne è accompagnata da un poster che, con una breve



ti sogni possibili grazie al frutto della vostra solidarietà e di quella di tutte le persone che compongono le diverse comunità educative della nostra Provincia", aggiunge l'Equipe.

L'EPS ringrazia infine tutti i volontari coinvolti in questa campagna, che danno il loro contributo alla nostra famiglia solidale che cresce (Fondazione Marcellino Champagnat, Fondazione Siamo Mediterraneo e Opere Sociali Mariste) grazie alla dedizione, all'impegno condiviso e al lavoro in rete. "Sono molte le ore dedicate alla sensibilizzazione, all'organizzazione, alla realizzazione di campagne, attività, valutazioni... tempo che dedichiamo a tutto il lavoro svolto nelle nostre opere per un'educazione integrale dei nostri ragazzi, includendo, come pilastro fondamentale, l'Educazione alla Trasformazione Sociale e alla Cittadinanza Globale".



"Vogliamo continuare a fare riferimento alla nostra realtà immediata."

MARISTI, DAL LATO DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Mettiamo tutta la nostra dedizione e il nostro impegno nel costruire un ambiente protetto, libero e felice, all'interno della casa comune che condividiamo. e della famiglia marista globale che siamo.

Tutti i bambini e gli adolescenti delle nostre opere educative mariste partecipano alla celebrazione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia. Attraverso le loro parole e la loro esperienza, ci raccontano come vivono loro questo evento e cosa significa per la loro vita.

Uno degli obiettivi principali della nostra Provincia è la protezione dei minori, lavorare per garantire il loro benessere, assicurare la partecipazione attiva dei nostri studenti e la loro responsabilizzazione.

I nostri ragazzi parlano di termini e concetti come dignità, libertà, educazione ai valori, uguaglianza, famiglia, salute, potere di scelta, non discriminazione... e di diritti concreti come il poter contare su un ambiente protetto e sicuro in cui crescere, l'accesso al cibo e a una casa, l'avere un nome, l'essere amati o ancora il diritto a giocare.

Il 20 novembre 1989, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ratificata da 193 Paesi. Da allora, questa giornata è diventata un'occasione ogni anno per ricordare, commemorare e continuare a difendere i diritti dei bambini. E noi, dalla Provincia Marista Mediterranea, vi aderiamo con tutta la nostra dedizione ed entusiasmo, per i nostri ragazzi e ragazze.

La nostra Provincia celebra questa giornata con una moltitudine di eventi: in tutte le scuole in Spagna/Italia/Libano/Siria e nei progetti sociali della Fondazione Marcellino Champagnat, della Fondazione Siamo Mediterraneo e dei Maristi Blu. Uniti nel continuare a lavorare per "un mondo a misura di bambino", come recitava la Dichiarazione sull'Infanzia dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2002.

A questo proposito quindi, e anche per ricollegare questa giornata allo slogan marista di questo anno accademico 2023-2024, vi trasmettiamo il nostro augurio e vi offriamo il nostro impegno affinché tutti si sentano a casa tra i Maristi. E ricordiamoci che la nostra è una vocazione di servizio, per contribuire a costruire un mondo che sia una casa comune, sicura e felice, in cui ogni ragazza o ragazzo possa esercitare, liberamente e in pace, tutti i suoi diritti.

*Maristi Mediterranea,
20 novembre 2023*

**#DirittiDellInfanzia
#SiamoAmbienteProtetto
#CamminiamoAlTuoFianco**



PREMI

"La Valla" 2023

L'Equipe Provinciale di Educazione ha preseduto questi premi che riconoscono l'innovazione e le buone pratiche nelle nostre opere educative.

L'Equipe Provinciale di Educazione di Mediterranea ha annunciato i progetti scelti per ricevere i premi "La Valla" 2023, che riconoscono l'innovazione e le buone pratiche nelle nostre opere educative.

In particolare, questa nuova edizione dei premi "La Valla" ha messo in luce l'ottimo lavoro pedagogico svolto durante lo scorso anno in sei delle nostre scuole. Sono stati assegnati sette riconoscimenti: uno per le buone pratiche educative, tre premi per l'infanzia e la primaria, e altrettanti per la scuola secondaria. Il nostro delegato provinciale di Educazione, Juan García, ci racconta che sono stati presentati 27 lavori in totale, sia dalla Spagna che dall'Italia.

Riprendendo le sue parole, "ringraziamo tutti i partecipanti per aver condiviso le loro esperienze pedagogiche, che sono state fonte di grande soddisfazione per tutta la famiglia educativa della Provincia Mediterranea".

I vincitori sono stati i seguenti progetti. Per l'infanzia e la primaria, "Inclusione: Stazioni di Apprendimento" dei Maristi di Jaén (primo premio); "Una trasformazione col sorriso e con il cuore" dei Maristi di Sanlúcar la Mayor (secondo premio); "Missione Antartide" dei Maristi di Cartagena (terzo premio). Per la scuola secondaria, "Liberi contro le mafie" dei Maristi di Giugliano (primo premio); "Viaggiamo nel tempo" dei Maristi di Granada (secondo premio); "Salvando il Natale" sempre dei Maristi di Cartagena (terzo premio). Oltre a questi, la scuola dei Maristi di Algemesí ha ottenuto il riconoscimento delle buone pratiche educative per la sua iniziativa #aMaristesAmbBici.

"Abbiamo imparato qualcosa da tutti i progetti e abbiamo notato l'eccellente lavoro didattico, la creatività, la generosità e l'entusiasmo con cui i nostri educatori svolgono la loro missione educativa ogni giorno nei loro centri. Li incoraggiamo a continuare a condividerla", ha aggiunto Juan García.

I lavori presentati saranno a disposizione di tutti gli insegnanti della Provincia Mediterranea per essere consultati e approfonditi.



Jesús Martín Béjar (Malaga, 1982) è attualmente coordinatore dell'Equipe Provinciale di Comunicazione e Marketing. Laureato in Economia e Gestione Aziendale, con un Master in Marketing Aziendale presso l'UMA di Economia e con diversi titoli post-laurea nel settore, un esperto di Marketing Educativo. È un Educatore Marista per vocazione e appassionato di Marketing. Ha studiato presso la scuola marista della sua città, è stato catechista dei GVX e insegnante dal 2007. È anche membro del Marketing Club di Malaga e giurato dei premi da loro organizzati. È felicemente sposato con Esther ed è padre di Jaime, Clara e Paula.



1. Che impatto ha avuto in te questa lunga storia di condivisione di vita e di lavoro con i Maristi?

Un impatto fortissimo. La mia vocazione di Educatore Marista deriva in primis dalla mia esperienza di vita. I Maristi mi hanno segnato come persona e come cristiano, non riesco a concepire una cosa senza l'altra. Da quando ero alunno fino ad oggi, non c'è mai stato un mese di settembre senza l'emozione di tornare a scuola, sia come studente, che come catechista GVX, insegnante o membro dell'equipe provinciale. Mi sento fortunato di poter vivere ogni giorno la mia vocazione di Educatore Marista e al tempo stesso la mia passione per il marketing. Nel mio cammino personale, l'esperienza pastorale è stata fondamentale. Anche se da alcuni anni non faccio più parte direttamente di un gruppo GVX, a causa di altri obblighi e impegni, mi sento ancora ogni giorno un catechista.

2. Sei professore di Economia e Cultura Imprenditoriale. Cos'è per te lo spirito imprenditoriale?

Per me l'imprenditorialità è la capacità di trovare soluzioni efficaci ai problemi che abbiamo nel nostro ambiente e con le risorse di cui disponiamo. Questa visione va oltre l'idea imprenditoriale,

porta ad uno sviluppo personale e sociale e alla trasformazione di ciò che ci circonda. Credo che Marcellino Champagnat fosse un imprenditore nato a suo modo e nel suo tempo, capace di dare una risposta alla difficile realtà che doveva affrontare, in un contesto socioculturale molto duro. Per come la vedo io quindi, l'imprenditorialità fa parte del DNA marista.

3. Cosa hanno significato per te e per i tuoi studenti l'iniziativa del Tour del Talento della Fondazione Princesa de Girona e quella della Sfida Jr ESIC?

Sono convinto che l'educazione di oggi debba mirare a fare un passo oltre l'aula, con un "apprendimento basato su esperienze reali", per far in modo che i nostri studenti possano sperimentare ed essere protagonisti, lavorando su progetti realizzabili. Progetti come questi rappresentano una perfetta opportunità per fare ciò.

Il Tour del Talento ha permesso ai ragazzi partecipanti di toccare con mano come sono stati in grado di contribuire a trasformare la grande sfida della disoccupazione giovanile in città. Sono stati vincitori e hanno visto il loro progetto diventare realtà grazie al Comune e al Consiglio della città di Malaga. La ciliegina sulla torta è stata l'opportunità di presentarlo persino alla famiglia reale a Barcellona. Ricevere un tale riconoscimento, e le loro congratulazioni, è stata una pietra miliare tanto per la scuola, quanto gli studenti e per me come insegnante.

4. Come riesci a conciliare le lezioni, le responsabilità a scuola e il lavoro con l'equipe provinciale?

Sono tre lavori in uno, ma per me è fondamentale vivere tutte e tre queste funzioni.



Essere in classe mi permette di rimanere in contatto diretto con i nostri giovani, di sapere cosa sentono, cosa conta per loro, cosa apprezzano della scuola, le loro preoccupazioni, i loro bisogni... sia dei ragazzi che delle famiglie.

Far parte della Direzione mi fa avere una visione globale della scuola, della sua organizzazione, dei suoi problemi, delle sue opportunità, e comprendere meglio la realtà del corpo docente e dell'ambiente...

E la scuola di Malaga è per me anche un banco di prova per strategie in quest'area di comunicazione e marketing; posso pianificare, sviluppare e valutare l'efficacia di ciò che pensiamo. Quest'esperienza diretta aiuta l'equipe a implementare poi le diverse strategie in altre scuole, dopo averle adattate alle loro realtà. Ecco come sono nate molte iniziative, come: da togliere questi due punti l'attuale Progetto Educativa della Provincia, la strategia di comunicazione digitale, e tutti i passi che stiamo intraprendendo in termini di soddisfazione degli studenti e delle famiglie con la gestione della Qualità. Fortunatamente, ho Víctor e Rosa insieme a me nell'ECM per occuparsi di tutti i fronti su cui lavoriamo.

"La mia vocazione di Educatore Marista deriva in primis dalla mia esperienza di vita. I Maristi mi hanno segnato come persona e come cristiano, non riesco a concepire una cosa senza l'altra."

5. Cosa significa "Marketing Educativo"?

Per prima cosa vorrei demistificare il concetto di marketing. Oggi per molti ha una connotazione negativa perché associato a mere vendite speculative. Niente è più lontano dalla realtà. Ciò che il marketing mira realmente a fare è conoscere e comprendere il cliente per offrire un prodotto o un servizio che soddisfi le sue esigenze; cerca un vantaggio reciproco che porti al successo.

Da questo, possiamo dire che il marketing educativo in particolare lavora sulla proposta educativa della scuola per offrire ciò che le famiglie cercano e farlo conoscere.

Mi piace differenziare due termini: il progetto educativo (nel nostro caso il Progetto Educativo Marista, che pone le basi di una scuola nella nostra provincia e determina il nostro stile di lavoro) e la proposta educativa (che è il modo in cui ogni scuola realizza quel progetto comune adattandolo alla realtà di ogni centro).

Perdiamo quindi la paura di parlare di marketing educativo. È qualcosa di positivo che aiuta a migliorarci, ad avere studenti e famiglie più soddisfatti e felici. Inoltre, è uno strumento che ci permette di valorizzare il talento delle risorse umane che abbiamo nelle nostre scuole: insegnanti, catechisti, animatori, educatori di ogni tipo, fratelli e altro personale.

6. Oltre la scuola, sei stato invitato ad intervenire in conferenze Eduketing o a presentare progetti alla Regione Marista d'Europa...

Grazie alla mia continua formazione e alla mia esperienza, sono diventato un esperto di Marketing Educativo.

Questo riconoscimento mi ha portato a tenere conferenze in congressi come Eduketing (riferimento sull'argomento nel nostro Paese) e formazioni in diverse realtà (come Scuole Cattoliche, CECE, Edelvives, Università di Málaga, Loyola, ESIC...), o ancora a partecipare a colloqui con consulenti educativi e altri specialisti in Marketing Educativo. Ho anche preso parte a formazioni della MRE e delle province mariste di Ibérica e Compostela. Cerco di essere sempre disponibile a condividere la mia esperienza in questo settore con il mondo marista e con altre realtà nelle quali, come istituzione, siamo interessati a essere rappresentati e a renderci visibili.

7. Sei coordinatore dell'Equipe di Comunicazione e Marketing della Provincia. Parlati della tua equipe e del lavoro che fate.

L'ECM è un'equipe innanzitutto con una vocazione al servizio, poiché siamo qui per sostenere le scuole, la Fondazione Marcellino Champagnat e le altre equipe provinciali. Senza dimenticare l'importanza di coordinare la comunicazione con Italia e Libano-Siria. Ogni zona della provincia ha realtà diverse infatti, ma noi lavoriamo affinché la comunicazione scorra in modo omogeneo e tutti possano sentirsi parte della stessa famiglia.

In Spagna siamo un team di tre persone: Víctor Recuerda, la cui funzione è incentrata sulla comunicazione giornalistica + Rosa Schiaffino, nell'ambito della comunicazione audiovisiva e della gestione digitale + Io stesso, nell'area del Marketing Educativo e Digitale. In Italia lavoriamo con Giuliano Panico e Luigi Di Criscio, mentre in Libano-Siria abbiamo (con-togliere) l'aiuto di Lamma Menassa.

Cerchiamo di rispondere ai bisogni che si presentano, accompagnando opere educative ed equipe. Aiutiamo a stabilire e rafforzare strategie di comunicazione che siano efficaci, che facciano conoscere la missione marista, le nostre scuole e opere sociali, che evangelizzino, che gestiscano le situazioni di crisi... Inoltre, ci prendiamo cura dell'immagine che viene trasmessa delle diverse opere, in modo che sia omogenea, con contenuti e campagne comuni...



"Perdiamo quindi la paura di parlare di marketing educativo. È qualcosa di positivo che aiuta a migliorarci, ad avere studenti e famiglie più soddisfatti e felici."

8. Immagino che tu debba coordinare i diversi responsabili locali di questo ambito, sia al livello delle scuole/opere che nel legame con altre province...

Il lavoro per sviluppare nuove strategie che aiutino le nostre scuole nel processo di educazione ed istruzione è uno dei compiti chiave dell'Equipe di Comunicazione e Marketing. Siamo di fronte ad una realtà di natalità molto complicata in Spagna, così come anche nelle altre regioni della nostra Provincia. È essenziale sviluppare strategie di Marketing Educativo che aiutino a mettere in risalto il Progetto Educativo Marista in ogni città per attirare le famiglie. Questo è un compito che, anno dopo anno, richiede uno sforzo maggiore di risorse perché ne va delle nostre scuole. Abbiamo sempre più persone che si formano in questo ambito e, insieme alle Direzioni dei diversi centri, stiamo elaborando proposte educative molto strutturate, con strategie sempre più professionali.

Il lavoro dei responsabili locali è molto importante perché, al di là delle campagne scolastiche in sé, sono loro che si occupano (occupano) di tutto ciò che riguarda la comunicazione digitale sul web / sui social network e il rapporto con i media. Oggi dobbiamo cercare di raggiungere le famiglie attraverso tutti i canali e i mezzi disponibili per farci notare ed essere tra le prime alternative quando si pensa ad un centro educativo di qualità.

Per quanto riguarda le altre province mariste, collaboriamo con l'Equipe di Comunicazione Europea della MRE (Marist Region of Europe), dove Víctor è il nostro rappresentante. Lì abbiamo la grande sfida di intraprendere passi congiunti per condividere più idee e progetti, unendo gli sforzi e risparmiando risorse. Da tempo tendiamo la mano dalla nostra provincia e speriamo di poter presto avanzare in questa sfida, perché in fondo siamo tutti Maristi di Champagnat.

9. Facendo parte di un'equipe trasversale, con quali altre equipe lavorate a stretta collaborazione?

Lavoriamo praticamente con tutte le equipe provinciali: Consiglio Provinciale, COEM, Consiglio di Vita Marista... Sottolineo in particolare il sostegno all'Equipe di Solidarietà; quest'anno ad esempio abbiamo la sfida di realizzare un Piano di Comunicazione per la FMCh e di sostenere la Fondazione Siamo Mediterraneo. Lavoriamo con le Risorse Umane, nella segnalazione dei posti vacanti

nelle scuole e nelle opere sociali; con l'Equipe di Educazione nei suoi diversi ambiti; con l'Equipe di Protezione dei Minori, con l'area della Pastorale o con l'Equipe di Animazione della Vocazione del Fratello. Una sfida entusiasmante quest'anno è quella di migliorare la comunicazione digitale nelle tre zone della nostra provincia (Spagna, Italia, Libano-Siria), adattando messaggi e linguaggi, condividendo contenuti comuni e lasciando al tempo stesso spazio alle iniziative locali. Vogliamo andare avanti soprattutto con la Siria, in modo che conoscano di più e meglio la vita della Provincia.

10. Da buon malagueño, la tua vita è molto segnata dal mondo delle Confraternite...

Sì, sicuramente. Inoltre, con due confraternite legate ai Maristi. Quando avevo 16 anni ho iniziato grazie a Fr. Pepe Cabello nella Confraternita della Crocifissione di cui Ademar Ademar (forse sarebbe utile spiegare di che si tratta, come per Ampa, subito dopo) è Fratello Maggiore Onorario e da 23 anni porto il trono di María Santissima. Del Mayor Dolor en su Soledad.

Sono anche parte, fin da bambino, della Confraternita dell'Amore e della Carità, che ha un legame molto stretto con la scuola, la comunità, Ademar e l'associazione dei genitori (AMPA), tutti Fratelli Maggiori Onorari. Sono stato anche un nazareno e negli ultimi anni ho accompagnato il trono del Cristo come rappresentante della Direzione nella processione del Venerdì Santo.



Link utili:

Tour dei talenti  Sito web

Eduketing  Sito web

Confraternita dell'Amore e della Carità (Málaga)

 Sito web

FONDAZIONE SIAMO MEDITERRANEO

NOVEMBRE 2023



Siamo entusiasti di comunicare un grande successo per il nostro Centro diurno L'Albero di Cesano Maderno.

L'Albero si occupa fin dal 2001 di offrire diverse opportunità educative a bambini e adolescenti tra i 5 e i 14 anni. Da alcuni anni presso il Centro si realizzano progetti educativi volti al miglioramento dell'offerta didattica: promuovere uscite, gite e un centro estivo ogni anno; qualificare l'èquipe educativa; adottare nuove metodologie didattiche destinate in particolare ai bambini che presentano Bisogni Educativi Speciali. Contestualmente, a Cesano il Gruppo Famiglia Marista ODV si occupa del "Fresco 5 pani e 2 pesci", l'attività di distribuzione alimentare e di farmaci da banco per famiglie in situazione di vulnerabilità sociale del territorio. Quest'attività si svolge 3 mattine a settimana e sostiene circa 80 famiglie al giorno. Fino all'ultimo mese sono stati contati 6900 nuclei familiari, per un totale di 25000 persone dall'inizio del 2023!

La rilevante necessità emersa ci ha spinto a fare un passo in avanti ed avviare il progetto "Punto d'incontro". L'iniziativa mira a trasformare L'Albero in un luogo accessibile soprattutto alle donne straniere con bambini 0-3 anni che hanno espresso forti esigenze di sviluppo di competenze (professionali, relazionali e genitoriali). L'Albero rappresenta ora l'incontro tra persone e opportunità diverse, dove le donne trovano ogni mattina supporto nell'apprendimento dell'italiano, orientamento e partecipano a laboratori di empowerment femminile, come quelli di cucito o di cucina. Il progetto è nella

sua fase pilota, dovendo affrontare il lento processo di costruzione di una relazione di fiducia con le destinatarie.

Siamo fiduciosi che l'iniziativa porterà un gran cambiamento per le famiglie più fragili del territorio. Vi terremo aggiornati!

Link utili: L'Albero de Cesano Maderno  Sito web

Siamo famiglia...

...per continuare ad essere focolari di Luce

In questo mese di novembre abbiamo approfondito una realtà che sta crescendo sempre di più nella nostra Provincia: Siamo FAMIGLIA! Una famiglia carismatica e globale che ha voluto regalarsi una mattinata di incontro per parlare di ciò che siamo come maristi e di ciò che viviamo oggi come Chiesa.

Più di 200 persone si sono riunite in cinque sedi durante questo mese (ad Alicante il 4, a Siviglia-Champville-Granada il 18 e infine a Roma il 25) per condividere la spiritualità marista nella nostra vita personale e comunitaria, nell'eccellente quadro e contesto ecclesiale del "Sinodo della Sinodalità".



Con la presenza di diverse persone che hanno vissuto e continuano a vivere questo processo di dialogo ecclesiale, nelle sue diverse fasi locali/nazionali/internazionali, abbiamo potuto capire e sperimentare cosa significa davvero questo sinodo per la Chiesa. Tra gli altri, abbiamo avuto con noi due persone che hanno avuto l'esperienza di partecipare personalmente alla fase internazionale in Vaticano: Fratel Ernesto Sanchez, Superiore Generale della nostra congregazione, e Claire Said, una laica lasalliana del Libano. Motivati da loro, e da altri facilitatori come Fratel Antonio Peralta, Teté Berruezo, Coty de Lara e Tere Rodríguez, ci siamo avvicinati all'esperienza sinodale e abbiamo avuto modo di sperimentare la metodologia di dialogo e di ascolto "conversazione nello Spirito" con cui hanno lavorato sui diversi temi in ciascuna delle tavole rotonde nell'Aula Paolo VI. Questo momento di gruppo è stato senza dubbio il più importante del



la giornata. Ognuno ha potuto esprimersi e arricchirsi delle riflessioni degli altri, in un clima di rispetto e ascolto, lasciando il posto allo Spirito, che è stato il grande protagonista. Nella seconda parte dell'incontro, abbiamo approfondito la nostra realtà provinciale, prendendo consapevolezza della grande ricchezza di diverse presenze comunitarie che esistono nei nostri quattro paesi. Sulla linea della priorità provinciale di "Esprimere la fraternità come essenza della nostra vita comunitaria", abbiamo avuto l'opportunità di conoscere e far conoscere le diverse esperienze di vita di gruppo e di comunità che si stanno realizzando: comunità di Fratelli, miste, internazionali, di Fratelli Maristi e Lasalliani insieme, di giovani, di fraternità, laicali, gruppi di incontro, comunità missionarie...

Infine, siamo stati aggiornati su come sta procedendo il "Forum Internazionale della Vocazione Laica Marista", che è iniziato nel 2021 e che porterà le sue conclusioni al Capitolo Generale del 2025.

Una giornata di incontro e di vita condivisa, di essere e sentirsi FAMIGLIA, Chiesa, popolo di Dio, con le nostre diversità di lingua, origine, età, ruoli... Rivitalizzando i legami tra tutti noi e ritrovando, vivo in noi, ciò che ci unisce: il nostro carisma marista, la cui fiamma continua ad alimentare ognuno di noi, a spingerci a continuare ad essere "focolari di Luce". *sotros y nos impulsa a seguir siendo "hogares de Luz".*



PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NELLA CITTÀ DI HUELVA

La Fondazione Marcellino Champagnat organizza un evento a Huelva, al quale hanno partecipato più di 1.000 persone da tutta la città.

Più di 1.000 persone hanno partecipato all'attività "Giocare è un nostro diritto", un'iniziativa organizzata per tutta la città di Huelva dalla Fondazione Marcellino Champagnat con la collaborazione del Comune e del Porto di Huelva, oltre che del Dipartimento per l'Inclusione Sociale, la Gioventù, le Famiglie e l'Uguaglianza, parte del Governo Regionale dell'Andalusia.

Lo slogan "Giocare è un nostro diritto" ha presieduto a questo grande evento, ma non è stato l'unico diritto protagonista. La giornata è stata fondamentalmente ricreativa e divertente, ma anche educativa, informativa e pedagogica. Diversi messaggi, diffusi in tutto il tendone che ospitava questa attività, ci hanno ricordato i principali diritti dei bambini e degli adolescenti che noi, come società, abbiamo l'obbligo di far rispettare.



In questo senso, la giornata ha avuto ovviamente anche il sostegno della Provincia Mediterranea. In particolare, Fratel Juan Pablo Hernández, delegato provinciale di Solidarietà e responsabile della stessa Fondazione Marcellino Champagnat, è stato presente gran parte della mattinata per sostenere quest'importante iniziativa.

Lo stesso è accaduto con Fernando Domínguez, delegato provinciale della Tutela dei Minori, il cui lavoro è proprio incentrato sul garantire il benessere di bambini e adolescenti attraverso la creazione di ambienti protetti e sereni, come lo era indubbiamente l'ampio spazio messo a disposizione per questa attività all'aperto.



La città di Huelva si è dimostrata partecipe e impegnata in quest'ambito della difesa dei diritti dei bambini e degli adolescenti. L'iniziativa è stata resa possibile grazie ai numerosi volontari della fondazione stessa (che operano nel quartiere Pérez Cubillas) e del Colegio Colón (Maristas Huelva). Molte famiglie mariste si sono occupate del coordinamento e della supervisione del programma previsto, oltre che di "dare da mangiare e da bere" al pubblico, allestendo un bar solidale, il cui intero ricavato sarà destinato al campo estivo urbano 2024.

Ci sono stati anche spettacoli dal vivo, compagnie di animazione che hanno proposto giochi, laboratori e altre attività ricreative; naturalmente c'è stato un momento dedicato alla condivisione di riflessioni e messaggi relativi ai diritti dei minori, guidato diretta-

mente dagli alunni della scuola di Huelva.

José Luis González Morgado, Koki, educatore sociale e responsabile dell'area dei nuovi progetti della Fondazione Marcellino Champagnat, ha ringraziato la Giunta e il Consiglio comunale per la fiducia accordata nell'organizzazione di un evento di tale portata.

"Per la Fondazione, come maristi di Champagnat, è un dono poter contribuire al lavoro provinciale a favore dei diritti dei bambini e degli adolescenti; qualcosa che è nel nostro DNA marista, che vogliamo parta dalla nostra scuola e dalla nostra opera sociale nel quartiere di Pérez Cubillas, per poi diffondersi sempre di più".

Dalla Fondazione Marcellino Champagnat e dalla Provincia Mediterranea, ringraziamo tutti i nostri bambini e adolescenti, tutti gli educatori e il resto della grande famiglia marista presente a questo evento. Perché tutti loro danno senso a questa e a qualsiasi attività provinciale a favore di un mondo più sicuro, più giusto e più felice. Come sempre, il nostro cuore marista, al servizio dei giovani.



"GIOCAR È UN NOSTRO DIRITTO"

AVVENTO

2023

Lo slogan per questo tempo liturgico è fondamentalmente una domanda: ¿Estás en casa? in spagnolo, Sei in casa? / Sei a casa? in italiano. Una domanda che può essere intesa sia letteralmente, come una domanda diretta A TE, riguardo a dove ti trovi, sia interpretandola come un'espressione familiare che possiamo applicare a varie situazioni con diverse intenzioni:

- Sei in casa? = "vogliamo passare a trovarti", o "veniamo a lasciarti qualcosa", oppure "aspettaci che siamo vicini" ...
- Sei a casa? = "non sei ancora uscito?", oppure "ti aspettiamo, quanto ti manca?" ...
- Sei a casa? = "tutto bene, puoi essere lo stesso qui?", oppure "vorremmo che tu ti sentissi a tuo agio, ogni giorno per ogni aspetto, a casa" ...
- Sei in casa? = "sta succedendo qualcosa vicino a te, te lo stai perdendo, guarda fuori dalla finestra oppure esci a vedere" ...
- Sei in casa? = "guarda chi è venuto, mi chiedono di te" ...
- Sei a casa? = "sei già arrivato?", oppure "sei al sicuro, a casa tua?" ...
- ...



Sono tre gli inviti che non possiamo e non vogliamo perdere in questo periodo, e per i quali possiamo aiutarci con questa domanda ricorrente: l'incontro con noi stessi e la nostra comunità, ognuno con i nostri desideri e speranze, con ciò che sentiamo completo in noi stessi e con ciò che invece pensiamo ci manchi; l'incontro con Dio, Padre buono che si fa umanità e ci parla, ci accompagna, attraverso la vita che diventa vera Vita, il come, il quando, il con chi, il dove... di quella incarnazione; e infine l'incontro con l'altro, con il fratello e la sorella, soprattutto con chi soffre, i deboli, gli emarginati, coloro che vivono in solitudine, che sono in costante ricerca di ragioni e di un senso profondo per vivere.

Dal punto di vista della fede, sono tre incontri con la stessa persona: Gesù. E questo periodo infatti non è altro che una serie di preparativi proprio per celebrare il suo arrivo. Non il suo compleanno, né quanto siamo felici per "quello che è successo", ma il ricordo vivo della sua continua nascita, della gioia di "quello che succede ancora oggi, di quello che continua ad accadere", delle speranze realizzate.

Il poster può aiutarci. O mostrandolo sin da subito per rivelarne tutti i dettagli che ci accompagneranno in questo percorso, oppure scoprendo mano mano nel nostro cammino di Avvento i diversi elementi che lo formano (aggiungendoli o illuminandoli) per arrivare infine al quadro completo.

- Precedente: doppia domanda, anticipando tante domande... Ci chiediamo perché "essere a casa" non è solo una chiamata a stare comodi ma proprio un richiamo: se ti stai preparando, se la tua porta è aperta, se la tua tavola sarà pronta per condividere,



godere insieme, ricevere l'altro...

- 1° settimana: Siamo pronti ad accogliere? Aspettiamo qualcosa o qualcuno...? C'è qualcuno? (casa al buio)

- 2° settimana: Sì, c'è qualcuno (io-noi), Emozione per l'attesa, curiosità, qualcuno mi ha avvisato... cosa succederà? Emozione, incredulità? Pronti ad accogliere il Nuovo che arriva? (finestra illuminata, stella di Betlemme in lontananza, porta aperta)

- 3° settimana: Arrivo e servizio. La festa dell'incontro. E il cammina verso la casa dell'altro... come stai, è successo anche a te, di cosa hai bisogno...? Sono felice che tu sia qui. (stella più vicina, incontro lungo la strada). Con alcuni elementi che possiamo mettere in relazione per aiutarci di più:

- Quella stella che ci indica la strada; che ci guida, a volte ci sorprende nel nostro cammino verso gli altri e verso Gesù; quella stella che si ferma davanti a ciascuna delle nostre case/famiglie/gruppi/comunità come chiaro invito ad

essere case di Gesù, di Vita, di speranza.

- L'incontro sulla strada può essere quello di Elisabetta e Maria (Magnificat), la gioia piena di accogliere la Vita di Dio, di accogliere tutto ciò che di nuovo arriva, anche se non sembra il momento più opportuno; liberamente ma con fiducia; sempre accompagnati, senza smettere di preoccuparsi del benessere dell'altro...

Perché possiamo finalmente dire a Maria, a chi ne ha più bisogno, alle persone che incontriamo, alla nostra famiglia/gruppo/comunità, e soprattutto a Gesù:

QUESTA È LA TUA CASA e CON TE ANCH'IO ORA SONO A CASA



Un grido silenzioso di protesta contro la guerra, un grido per la Pace

Fratel Juan Carlos Fuertes, ex Fratello Provinciale e ora nel progetto Fratelli in Libano, condivide alcune brevi riflessioni su come affrontano da lì la situazione di guerra del paese vicino.

B"Buongiorno dai Fratelli". Lì riassume brevemente alcuni dettagli della sua esperienza nel progetto Fratelli in Libano, in cui i Fratelli Maristi e i Lasalliani lavorano insieme al servizio dei bambini rifugiati della regione, promuovendo il loro accesso all'istruzione, alla salute e al sostegno psicologico, nonché accogliendoli nelle loro residenze e dando sostegno alle famiglie.

Purtroppo nei mesi di ottobre e novembre il suo video mensile è stato dedicato alla guerra... ma sempre con un messaggio di pace. "Quello che posso dirvi riguardo a come stiamo vivendo la situazione di conflitto tra Israele e le forze di Hezbollah qui nel sud del Paese è che purtroppo è continuata per tutto il mese, con maggiore o minore intensità. Tuttavia, il resto del Paese ha cercato di continuare la propria attività nel modo più normale possibile. Anche noi qui, dalla comunità Fratelli, ci siamo impegnati per portare avanti tutti i progetti che avevamo previsto. Ne abbiamo addirittura aperto un altro in collaborazione con l'associazione 'Forum Civil Peace Service', che sta formando i nostri educatori sulla gestione dello stress, sulla comunicazione non violenta, sulla risoluzione dei conflitti..."

Questo scenario e queste attività, secondo Fuertes, servono per due cose fondamentali. "Innanzitutto per prendersi cura della nostra gente in questo momento dove ce n'è più bisogno e poi per lanciare un grido silenzioso di protesta contro coloro che credono che la guerra sia l'unico modo per risolvere le differenze. Scommetteremo sempre sulla pace, scommetteremo sempre sulle soluzioni non violente, di dialogo... Questa è la nostra dichiarazione di pace: lavorare per la pace, ogni giorno".

Questa riflessione più recente completa quella di ottobre, in cui il fratello raccontava il tumultuoso mese trascorso, segnato dall'inizio della guerra di Israele contro Hamas a Gaza, con la partecipazione di Hezbollah. All'epoca il conflitto era limitato al confine tra Libano e Israele e il resto del Paese viveva la situazione con una certa normalità. "Parlando tra di noi, con i cristiani, con i musulmani, con persone di tutte le confessioni, dalla comunità Fratelli abbiamo notato una cosa in comune: che la gente qui non vuole la guerra. La pace sarà difficile da raggiungere, perché la storia ha lasciato e lascia ancora tante ferite, ma la verità è che la gente qui non vuole la guerra".



Con questo messaggio, con l'augurio di riuscire a preservare quella parte di normalità che ci racconta Fratel Juan Carlos Fuertes nel contesto della comunità Fratelli in Libano, con il desiderio di continuare la missione marista in quelle zone, e naturalmente con la speranza che la guerra finisca e arrivi la pace, continueremo ad essere attenti allo sviluppo della situazione in questi territori di presenza marista. Vi abbiamo nei nostri pensieri e vi siamo vicini.

Link utili:

Forum Civil Peace Service



Sito web

Corso E-Learning su digitalizzazione e resilienza per organizzazione del terzo settore

Il 3 e 4 novembre 2023 si sono riuniti a Esztergom (Ungheria) i delegati delle otto organizzazioni (in sette Paesi dell'Unione Europea (UE)) che partecipano al progetto EDR. L'obiettivo del progetto EDR (E-Learning Digitalisation Resilience) è produrre la prima piattaforma di e-learning aperta e multilingue sulla digitalizzazione e la resilienza per i direttori e i manager delle organizzazioni del terzo settore in tutta l'UE.

Durante l'incontro a Esztergom, i delegati delle otto organizzazioni partner hanno valutato la versione finale della piattaforma di e-learning e hanno pianificato le ultime attività del progetto: gli eventi di divulgazione che si svolgeranno nei sette rispettivi paesi (Spagna, Italia, Romania, Ungheria, Grecia, Germania e Portogallo) per presentare la piattaforma di e-learning agli stakeholder e agli operatori del settore.

Durante il loro soggiorno, i delegati hanno anche avuto l'opportunità di conoscere meglio il lavoro di Határtalan Szív Alapítvány nel promuovere l'inclusione sociale delle persone con meno opportunità nella città di Esztergom e dintorni.

Il progetto EDR è un'iniziativa congiunta di: Fondazione Marcellino Champagnat (Spagna), Fondazione Siamo Mediterraneo (Italia), Asociația Fratilor Maristi Ai Scolilor Din (Romania), Határtalan Szív Alapítvány (Ungheria), Leonteios Astiki min Kerdoskopik Etaireia (Grecia), Istituto dei Fratelli Maristi, FMS Provincia Europa Centro-Ovest (Germania), Fundação Champagnat (Portogallo), Neptelia (Spagna).

Il progetto è cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Nota: Il progetto EDR è cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il contenuto di questo comunicato stampa è di esclusiva responsabilità dei partner del progetto.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



NOTIZIE *flash!*

Maristi, presenti all'evento Eduketing (#SiamoRete)

Una dozzina di responsabili locali dei settori di Comunicazione e Marketing delle nostre opere educative, insieme all'Equipe Provinciale di Comunicazione e Marketing di Mediterranea, hanno partecipato ad Eduketing 2023, uno dei maggiori congressi sul marketing educativo di riferimento nel panorama nazionale.



I rappresentanti dei centri Maristi di Murcia, Cartagena, Cordoba, Siviglia, Denia e Valencia hanno assistito alle varie presentazioni di esperti del settore, e hanno avuto l'opportunità di conoscere i nuovi sviluppi, le risorse e gli strumenti, messi a disposizione in ambito educativo dagli organizzatori e dagli sponsor di questo evento.



Gli educatori delle diverse fasi educative nei nostri centri, che si occupano della diffusione delle attività e dell'immagine delle scuole mariste, hanno potuto conoscere le ultime tendenze in questo campo e imparare da altre esperienze informative e comunicative, realizzate anche da altre congregazioni e in diverse parti della Spagna.

La delegazione della Provincia Mediterranea ha avuto anche l'opportunità di condividere del tempo con i rappresentanti delle altre Province Mariste presenti nel territorio spagnolo. In particolare, anche una ventina di compagni dei Maristi di Ibérica, Compostela e L'Hermitage hanno partecipato a questa tredicesima edizione di Eduketing. Insieme, tutti hanno potuto continuare a condividere idee innovative, rafforzare legami e aggiungere esperienze al bagaglio della nostra grande famiglia globale, in questo caso anche una famiglia in comunicazione.

Accompagnamento dei Fratelli più anziani

(#SiamoFamiglia #SiamoMediterraneo)

Dal 6 al 29 novembre, 19 fratelli di 14 diverse province anglofone, spagnole e portoghesi si sono riuniti alla Casa Generalizia per partecipare al programma di formazione per accompagnatori di fratelli più anziani.



La nostra Provincia Mediterranea era rappresentata da Fratel Juan Antonio Úsar, superiore della comunità di Alicante. Tutto il gruppo era accompagnato dai fratelli Ataíde José de Lima, Michael Sexton e Xavier Barceló, dell'Equipe di Formazione Permanente dell'Istituto.

È la prima volta che viene proposto un corso di questo tipo. Il suo scopo è quello di preparare persone ad accompagnare i nostri fratelli più anziani, nelle comunità o nelle residenze in cui vivono, e ad aiutarli nell'affrontare questa nuova fase della loro vita.

I diversi argomenti trattati hanno contribuito ad approfondire la cultura del prendersi cura dell'altro, dell'accompagnamento e della spiritualità delle persone in quest'età più avanzata. Sia l'atmosfera internazionale per i partecipanti provenienti da diversi paesi che le uscite organizzate durante queste settimane hanno facilitato lo scambio di esperienze tra le persone presenti e stimolato la progettazione di linee guida di animazione/accompagnamento da applicare nei loro rispettivi ambienti.

Un autunno pieno di formazioni pastorali (#SiamoMediterraneo)

Questo periodo di fine ottobre e del mese di novembre per la nostra Provincia Marista Mediterranea è stato ricco di incontri in cui abbiamo potuto continuare a progredire nella nostra fede, in particolare in due delle nostre tradizionali case mariste: Castillo de Maimón (Córdoba) e Guardamar del Segura (Alicante).

In questo mese, con i nostri gruppi già avviati, con gli incontri di ogni venerdì e tanti ragazzi che trasmettono vita, non abbiamo trascurato la formazione dei nostri animatori e capi scout. Si è tenuto a Maimón l'incontro provinciale dei catechisti dei gruppi Comunità... Vieni e Seguimi, una chiamata personale alla nostra vocazione di evangelizzatori. Manu Gómez, Juanri Rico, Dori López e il padre domenicano Félix ci hanno accompagnato in questi giorni, regalandoci esperienze personali attraverso la storia biblica e la pittura.

Abbiamo avuto anche una formazione all'identità marista, Marcellino punto e a capo, un primo approccio alla figura di Marcellino e al sogno per cui ha lavorato tanto. Animatori e scout si sono incontrati a Maimón e a Guardamar per crescere insieme e continuare a costruire ponti nella nostra missione con i giovani della Pastorale Giovanile Marista.

Infine, come uno dei pilastri della nostra pastorale, si è tenuta una formazione all'accompagnamento spirituale. Avvicinare i nostri giovani a Dio e accompagnarli nella loro vita, nelle loro preoccupazioni, nella loro realtà, è la parte più importante del nostro percorso GVX; per questo motivo, in questo incontro, invitiamo gli animatori e gli scout a provare l'esperienza di essere accompagnati loro stessi, poiché sappiamo che è molto difficile dare agli altri ciò che non si vive. Formatori come Rosalía, Alba, Juanvi, Jesús, Rafa e molti altri hanno accompagnato i nostri animatori in questa scoperta di cosa significa accompagnare ed essere accompagnati.



L'Equipe di Comunicazione ha proposto un intervento sull'argomento "Benessere e diritti dei bambini nei social network, ed eventuali procedure di emergenza". Il tenente delle forze interne è stato presente venerdì 17 novembre, riportando un'esperienza positiva, e sarà nuovamente disponibile per ulteriori interventi il 1° dicembre 2023. L'evento è rivolto agli studenti di tutte le età, dell'EB9, della Primaria, della Secondaria e degli ultimi anni di scuola. Le informazioni e osservazioni fornite dal tenente sono state di fondamentale importanza; l'interazione tra gli studenti e il corpo docente ha sottolineato l'importanza che i nostri giovani acquisiscano questi concetti.



Giornata mondiale dei poveri (#SiamoInteriorità)

Con l'obiettivo di creare un'esperienza educativa più arricchente, gli alunni più piccoli hanno partecipato alla Giornata mondiale dei poveri e hanno vissuto momenti emozionanti scoprendo il senso profondo dell'empatia, della solidarietà e della compassione nei confronti delle persone bisognose.



Parlare in pubblico (#SiamoEducazione)

Per offrire agli studenti di Champville Marist (studenti, genitori e insegnanti) e alle persone interessate della regione il maggior numero possibile di opportunità per acquisire nuove competenze e sviluppare le loro intelligenze multiple, quest'anno la Direzione dell'Istituto sta ampliando l'offerta di corsi extracurricolari facoltativi.



La nostra collaborazione con la società "Waznat" è iniziata con un seminario propedeutico che trattava i seguenti argomenti

- Capacità e tecniche per parlare in pubblico (public-speaking)
- Personal Branding - Creare la propria immagine, un logo azzeccato spalanca le porte!
- Risoluzione dei problemi nella vita di uno studente
- I segreti della fiducia in se stessi per gli adolescenti
- Le nostre capacità intellettuali: come svilupparle?

Beirut Art Film Festival (#SiamoRete)



Nell'ambito del Beirut Art Film Festival, i nostri studenti del primo anno hanno visitato la Bibliothèque Orientale dell'Università Saint-Joseph per vedere il documentario "La bataille du cèdre" di Laurent Sorcelle nel bellissimo anfiteatro dedicato a Laïla Turqui e risalente agli anni '30; hanno poi visitato la biblioteca con una guida che ha parlato loro dell'architettura e spiegato l'importanza degli archivi nella conservazione del patrimonio. Infine, hanno visitato anche la mostra fotografica "Le Liban n'a pas d'âge" ("Il Libano non ha età"), basata sull'omonimo libro; nel corridoio sono esposte le fotografie finaliste del concorso organizzato nell'ambito del Festival del Libro, tra cui quella della nostra studentessa Maria Abi Fadel.

DECESSI NEL MESE DI NOVEMBRE (#SiamoFamiglia)



Nel mese di settembre, la Famiglia Marista ha detto tristemente addio a un fratello della nostra provincia. Preghiamo per il suo eterno riposo. Che Maria, la nostra buona Madre, lo tenga tra le sue braccia.



H. VASCO SANTI

È venuto a mancare a Carmagnola, il giorno 23 novembre 2023 all'età di 96 anni e 79 di vita religiosa.

È nato a Loro Piceno (Macerata) il 21 febbraio 1927.

Ha iniziato il probandato a Gassino (11 novembre 1938). A San Mauro Torinese ha fatto il noviziato (15 agosto 1943) e la prima professione (15 agosto 1944). La professione perpetua a Bairo Torre il 15 settembre 1949.

Comunità: Roma-SLM (1947-1950; 1963- 2011), Giugliano (1950-1951; 2011-2015), Ventimiglia (1951-1953), Genova (1953-1955), Villa Serra (1955-1957), Manziana (1957-1963), Viterbo (2015-2017), Carmagnola (2017-2023)

"Oh, quanto è consolante al momento di comparire dinanzi a Dio, il ricordarsi che si è vissuto sotto gli auspici di Maria e nella sua Società!"

(San Marcellino Champagnat)



maristi
Provincia Mediterránea

2023

maristas
Provincia Mediterránea

Foglio Informativo della Provincia Marista Mediterranea

Numero 20 - Novembre, 2023

Equipe di Comunicazione e Marketing della Provincia Marista Mediterranea
comunicacion@maristasmediterranea.com